

risposta del senatore RUSCONI:

Gentile dr. Trezzi, sul Trattato Italia-Libia, conformemente al mio Gruppo parlamentare, ho votato a favore.

Comprendo come il periodo di crisi economica che l'Italia sta attraversando faccia apparire particolarmente grave l'impegno economico implicato dalle compensazioni previste dal Trattato, ma altresì ritengo che il Paese non possa sottrarsi a tale risarcimento, volto a sanare uno storico conflitto e a riparare alle riconosciute responsabilità del colonialismo italiano.

Peraltro, le segnalo poi che come Gruppo PD abbiamo inoltre presentato alcuni emendamenti volti a garantire alle imprese italiane di esigere i crediti che legittimamente vantano nei confronti del Governo libico, per lavori eseguiti dal 1970 al 2002, e che a tutt'oggi non hanno visto ancora minimamente riconosciute le loro legittime aspettative.

Nell'auspicio di aver soddisfatto le sue richieste, mi è gradita l'occasione per porgerle i miei più cordiali saluti. sen. Antonio Rusconi